



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

E

ONG UNITED NETWORK EUROPA

Am

SB



Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, con sede legale in Viale G. Ribotta, 41 00144 Roma, Codice Fiscale n. 97248840585, di seguito denominato USR Lazio, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Gildo De Angelis

e

l'ONG United Network Europa, con sede legale in Via Parigi, 11 00185 Roma, Codice Fiscale n. 97857100586 e Partita Iva n. 13513131006, di seguito denominato UN, rappresentato dal Presidente Avv. Riccardo Messina,

insieme denominati le Parti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il Documento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006 relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) che identifica le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, ritenendole necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Nota MIUR, prot. 843 del 10.04.2013, contenente le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale;

- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", meglio nota come "La Buona Scuola";
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 04.08.2017, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2018 in cui si sottolinea, tra le finalità imprescindibili, il potenziamento e il miglioramento di un'offerta innovativa, inclusiva e internazionale, attenta a promuovere e favorire approcci diversi per sviluppare e realizzare competenze;
- il Piano per la formazione dei docenti 2016-2019, adottato ai sensi dell'art. 1 comma 124 della Legge 13.07.2015, n. 107;
- la Risoluzione A/RES/70/1 del 15.09.2015 con la quale l'Assemblea Generale della Organizzazione delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungere entro il 2030;

CONSIDERATO CHE

- i processi educativi per l'acquisizione di competenze formali e non formali sono riconosciuti quali veicolo per una migliore comprensione di un mondo sempre più globalizzato e per una cultura pluralistica e multidimensionale;
- l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole può facilitare lo sviluppo e la maturazione delle responsabilità sociali, del senso di solidarietà, del rispetto del principio di uguaglianza;
- il tessuto sociale del Paese presenta un profilo sempre più multiculturale che esige ambienti educativi di confronto e dialogo.

PREMESSO CHE

USR Lazio:

- è impegnato nell'implementazione di un complesso processo di riforme che perseguono l'obiettivo di confermare la centralità dell'istruzione e della formazione, nella crescita equilibrata e nello sviluppo integrale della personalità delle nuove generazioni nonché di proporre un'offerta formativa di alto e qualificato profilo, competitiva, flessibile e in linea con il contesto comunitario internazionale;
- sostiene iniziative volte a rafforzare le competenze degli studenti a vantaggio dell'occupabilità, anche attraverso un orientamento che li renda consapevoli delle



proprie scelte in ambito universitario e a facilitare la transizione tra i diversi percorsi educativi e formativi, e tra questi e l'apprendistato;

- promuove la progettazione e l'organizzazione dei processi formativi, anche a mezzo di convenzione con Enti ed Istituzioni che perseguono la qualificazione e la riqualificazione culturale e professionale;

UN:

- è un'associazione culturale attiva in tutto il territorio nazionale, oltre che in molti Paesi europei ed extraeuropei, impegnata da tempo nell'organizzazione di percorsi didattici che prevedono la realizzazione di progetti simulati anche di apertura internazionale;
- è in possesso dei requisiti organizzativi e scientifici necessari a promuovere e diffondere conoscenze relative alla ricerca e all'innovazione rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- gestisce progetti di mobilità studentesca internazionale riguardanti esperienze interculturali;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, con il presente Protocollo di Intesa, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, intendono promuovere e sviluppare azioni volte a favorire forme strutturate di collaborazione, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

- progettazione e sostegno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento che vedono come destinatari d'azione gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado del Lazio;
- formazione, in prospettiva europea, del Personale delle Istituzioni Scolastiche della Regione Lazio e ogni iniziativa che le Parti intraprenderanno per la sua realizzazione;



Articolo 2 (Impegni)

Le Parti, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica, si impegnano a:

- incrementare i processi che favoriscano lo sviluppo di competenze trasversali all'interno dei percorsi formativi;
- progettare e sostenere percorsi formativi integrati;
- supportare le Istituzioni Scolastiche nell'attuazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e favorire la diffusione di buone pratiche circa i percorsi di riferimento;
- favorire uno spirito di collaborazione, di comunità e di creatività attraverso una varietà di progetti mirati a sviluppare le potenzialità degli studenti.

Articolo 3 (Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 (tre) rappresentanti dell'USR Lazio e n. 3 (tre) rappresentanti di UN.

La Commissione paritetica curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui ai precedenti Artt. 1 e 2;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi e dalle imprese che hanno aderito al progetto, in relazione all'efficacia degli interventi;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici con evidenza della specificità, del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Articolo 4 (Diffusione)

Le Parti si impegnano a divulgare, attraverso i propri strumenti informativi, le iniziative intraprese in ragione della presente Intesa, anche al fine di favorire la partecipazione e la condivisione da parte degli Istituti scolastici.

Articolo 5 (Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal e/o risolvere il Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con avviso di ricevimento e con preavviso di almeno tre mesi.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 6
(*Foro competente*)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione della presente Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza sarà del Foro di Roma.

Roma, 27-06-2019

UNITED NETWORK EUROPA

M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL PRESIDENTE
Avv. Riccardo Messina



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gildo De Angelis

